



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

Chiesa di San Gregorio Magno

Ricostruzione a seguito del sisma 6 aprile 2009

CONCORSO PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO D'IDEE





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

SOMMARIO

SCHEDA GENERALE

1. DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO
Art. 2 - FINALITA'
Art. 3 - TEMI
Art. 4 - LINEE GUIDA

2. CRITERI DI PARTECIPAZIONE

Art. 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
Art. 6 - INCOMPATIBILITA'
Art. 7 - DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI
Art. 8 - LINGUA DEL CONCORSO
Art. 9 - QUESITI DI CHIARIMENTO
Art. 10 - DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE
Art. 11 - MODALITÀ CONSEGNA ELABORATI

3. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 12 - I LAVORI DELLA COMMISSIONE
Art. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE
Art. 14 - COMMISSIONE GIUDICATRICE
Art. 15 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI
Art. 16 - ESECUZIONE DELL'OPERA
Art. 17 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
Art. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Art. 19 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEGLI ELABORATI
Art. 20 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO
Art. 21 - CONTROVERSIE
Art. 22 - PUBBLICAZIONE BANDO



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

SCHEDA RIASSUNTIVA

Luogo: L'Aquila - Frazione di San Gregorio, Chiesa di San Gregorio Magno.

Ente Banditore: Presidenza del Consiglio dei Ministri - *Commissario Delegato per la Ricostruzione*, Ufficio del Vice Commissario delegato per la tutela dei Beni Culturali (Opcm n. 3761 del 1 maggio 2009 - C.F. 93045210668).

Presso: Scuola Guardia di Finanza - Coppito, Frazione dell'Aquila, Palazzina C1, Il Piano; tel. 0862 312.479 - fax 0862 351.006.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Luciano Marchetti.

Segreteria tecnico-scientifica: Arch. Marcello Marchetti - Geom. Giuseppe Scarsella.

La segreteria del Vice Commissario è contattabile esclusivamente tramite l'indirizzo e-mail: segreteria.marchetti@commissarioperlaricostruzione.it

Tipo di concorso: concorso per un progetto d'idee in un unico grado con procedura aperta e in forma anonima - art. 108, D.Lgs 163 e ss.mm.ii.

Soggetti ammessi: architetti e ingegneri, anche in raggruppamenti comprendenti consulenti e specialisti.

Lingua: la lingua del concorso è l'italiano.

Scadenza: 90 gg. dalla pubblicazione sulla G.U.R.I.

Primo premio: € 10.000,00 (Euro diecimila/00), da intendersi come anticipo sugli onorari se al vincitore fosse affidato l'incarico per i livelli successivi di progettazione.
Al secondo classificato andrà un rimborso spese di € 3.000,00 (Euro tremila/00).



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

1. DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 - Oggetto del concorso

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - *Commissario Delegato per la Ricostruzione*, Ufficio del Vice Commissario delegato per la tutela dei Beni Culturali, nell'ambito del programma di "adozioni" di Beni di cui all'elenco dei 45 monumenti stilato in occasione del G8 all'Aquila, volto al recupero e alla fruizione degli edifici monumentali danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, bandisce un concorso finalizzato all'acquisizione di un progetto d'idee, corredato di relazione tecnica di dettaglio e tavole illustrative, relativo alla ricostruzione e al restauro della Chiesa di San Gregorio Magno, presso la Frazione di San Gregorio - L'Aquila.

Art. 2 - Finalità

Nel quadro degli interventi più generali in programma per il recupero dei centri storici, il concorso si pone l'obiettivo della ridefinizione delle volumetrie originarie degli edifici monumentali contestualizzati nei loro ambiti storici di appartenenza.

La chiesa che non riportò gravissimi danni dopo il terremoto del 1703, è stata successivamente interessata da ampliamenti e rifacimenti parziali.

Il recente sisma, nella sua devastazione, ha causato il crollo totale dell'aula con il soffitto ligneo restaurato nel 2008, quasi completamente perduto, il crollo della facciata la cui parte residua è stata successivamente rimossa per ragioni di sicurezza, e il crollo delle pareti perimetrali.

Restano ancora leggibili, con gravi danni strutturali, nel partito architettonico e nelle decorazioni settecentesche, l'arco trionfale, il catino absidale e alcune murature perimetrali. E' ancora riconoscibile l'impostazione planimetrica originale, nonché alcuni locali adiacenti l'area presbiteriale.

In prima istanza si ha l'obiettivo della ricomposizione del monumento, di consentire una lettura chiara delle testimonianze antiche, di recuperare un rapporto perfettamente integrato con i rifacimenti e le ricollocazioni, ma tale da evitare gli effetti di musealizzazione degli elementi reinseriti e ricomposti.

Occorrerà recuperare il senso unitario del complesso, sia nelle spazialità interne, che nelle volumetrie e nelle masse murarie perfettamente inserite nel contesto storico preesistente, oltre che la necessaria coerenza ai fini liturgici.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

Art. 3 - Temi

Il concorso intende vedere sviluppati, in una soluzione di armonica convivenza e rispetto, il tema della conservazione integrale delle strutture antiche e quello della ricostruzione, evitando atteggiamenti di pedissequa imitazione, con l'utilizzazione di una tecnica prevalentemente muraria, seguendo i consueti criteri distintivi, reinterpretativi e reintegrativi di matrice filologica, con un'analisi estesa alla comprensione delle trasformazioni storiche, non sempre compatibili e quindi anche non sempre riproponibili, dei rifacimenti e delle aggiunte che si sono stratificate sul monumento.

Emerge la questione principale a cui dovranno connettersi tutte le soluzioni specifiche, ovvero la ricomposizione dell'impianto in un quadro unitario che vede le tracce delle trasformazioni ricondotte su un piano tale da non disturbare la lettura complessiva del monumento.

Art. 4 - Linee guida

La proposta d'intervento dovrà tenere conto, in primo luogo, del restauro integrale delle preesistenze, del recupero, della catalogazione e analisi di tutti gli elementi lapidei, scultorei e decorativi delle diverse stratificazioni utili alla loro corretta lettura ed eventuale ricollocazione, cosicché si possa giungere all'integrale trasmissione al futuro dell'opera, nella sua complessità, facilitandone la lettura e senza cancellare le tracce del passaggio del tempo.

Le possibili ricomposizioni degli elementi più significativi dovranno fondarsi sul rispetto della materia antica, proponendosi come atto d'interpretazione critica che riesca a contemperare la doppia polarità, quella storica e quella estetica.

Per questo motivo si ritiene determinante calibrare attentamente le eventuali riproposizioni di elementi originali venuti a mancare del tutto o i rifacimenti delle parti edilizie e di volumi da rideterminare.

Pensiamo, a titolo di esempio, alla ricomposizione della parasta sinistra dell'arco trionfale, alla riproposizione delle soluzioni angolari della navata, alla ricollocazione dell'altare principale, alla ricomposizione e riposizionamento dei tre portali di facciata, alla reinterpretazione del soffitto ligneo, affinché la corretta "reintegrazione dell'immagine" tenga conto dei rapporti complessivi che le singole parti hanno nell'insieme: il valore prioritario da ricostituire è il senso dell'unità dell'organismo pur evidenziando le tracce dell'evento accaduto e delle moderne reinterpretazioni degli spazi.

Ci si atterrà dunque a criteri di "calibrata" distinguibilità delle opere progettate.

Si dovrà garantire la conservazione dell'autenticità, per cui anche i rifacimenti saranno in linea di massima riconoscibili.

Si seguirà il criterio del "minimo intervento", inteso qui come esclusione di nuove volumetrie oltre quelle preesistenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

Il Comitato di Settore, consultato in proposito, ha espresso il seguente parere: *“Si ritiene condivisibile, piuttosto che una edificazione ex novo, la ricostruzione dell’edificio sacro utilizzando una tecnica prevalentemente muraria e seguendo i consueti criteri distintivi, reinterpretativi e reintegrativi di matrice filologica, evitando quindi atteggiamenti di pedissequa imitazione. Il nuovo progetto dovrà inglobare, valorizzandoli, i resti originali del manufatto distrutto e conservare, per quanto possibile, l’antico perimetro in modo da mantenere la necessaria continuità e connessione fra il nuovo edificio e il contesto urbanistico del luogo.”*

Tale parere deve essere considerato vincolante.

La stima necessaria dovrà essere contenuta tra la somma di € 1.800.000,00 e 2.200.000,00.

2. CRITERI DI PARTECIPAZIONE

Art. 5 - Condizioni di partecipazione al concorso

Il Concorso è aperto alle persone fisiche, alle società di ingegneria e architettura e alle associazioni temporanee di professionisti dell’Unione Europea in possesso, alla data del bando, delle abilitazioni necessarie secondo l’ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell’Unione Europea, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all’art. 90 comma 1, lettere d), e), f), f bis), g) h) e art. 101, comma 2, del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii.).

Sono inoltre ammessi a partecipare i lavoratori subordinati abilitati all’esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l’ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso, e di coloro che abbiano un rapporto di lavoro dipendente per conto di amministrazioni che operano nello stesso ambito territoriale, ai sensi dell’art. 90 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

Ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., i dipendenti di enti, istituti o amministrazioni pubbliche, dovranno dichiarare in fase di gara di essere stati preventivamente autorizzati a partecipare dall’amministrazione di appartenenza, oppure nel caso l’autorizzazione non sia richiesta, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge, di contrattazione nazionale o aziendale, regolamentari che prevedono tale esenzione.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Le società hanno l’obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari richiesti per la partecipazione al concorso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

Le associazioni temporanee di professionisti ed i singoli professionisti riuniti in gruppo, ciascuno dei quali dovrà avere i requisiti professionali richiesti, hanno l'obbligo di indicare un capogruppo come da modello allegato. Tale capogruppo è l'unico componente demandato ad avere rapporti ufficiali con l'Ente Banditore.

Ai sensi dell'art. 51, comma 5 del D.P.R. 207/2010, per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti, i raggruppamenti temporanei devono prevedere a pena d'esclusione la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i partecipanti potranno avvalersi di consulenti specialisti e/o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art 6 del presente bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti ha gli stessi diritti di un concorrente singolo. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

E' fatto divieto assoluto ai concorrenti, a pena d'esclusione, divulgare, pubblicare o far pubblicare gli elaborati o loro parti, prima che siano resi pubblici gli esiti del concorso.

Si sottolinea che la partecipazione dovrà prevedere la presenza di almeno un architetto di comprovata esperienza nel restauro e nella valorizzazione di beni storico-artistici (testimoniata da esaustivo curriculum vitae), purché affiancati da giovani architetti.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo non ancora costituito i concorrenti dovranno dichiarare di impegnarsi che, in caso di vincita, conferiranno mandato collettivo speciale di rappresentanza a uno di essi, da indicare quale mandatario capogruppo, il quale intratterrà i rapporti con l'Ente Banditore in nome e per conto dei mandanti; se il capogruppo è una società deve essere indicato il nominativo del legale rappresentante e del direttore tecnico, se soggetto diverso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, andrà allegata alla documentazione amministrativa di gara il mandato collettivo o l'atto costitutivo (risultante da scrittura privata autenticata) e la relativa procura speciale con rappresentanza a uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo.

Non possono partecipare al concorso quanti sono nelle condizioni di cui agli artt. 36 comma 5, e 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii., art. 51 commi 1-2-3 del D.P.R. 207/2010. Tali cause di esclusione valgono anche per i consulenti e i collaboratori dei concorrenti.

Le società di ingegneria e le società professionali dovranno possedere i requisiti previsti rispettivamente agli artt. 53 e 54 del D.P.R. 207/2010 in quanto compatibili.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

Art. 6 - Incompatibilità e/o esclusione dei partecipanti

Premesso che al presente concorso si applicano le cause d'esclusione indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e previste negli art. 51 e 52 del D.P.R. 207/2010, non è altresì ammessa la partecipazione:

- di coloro che sono componenti della Commissione, ai loro coniugi e ai loro parenti e affini fino al 3° grado compreso;
- di coloro che hanno rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ente Banditore;
- di coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente Banditore;
- di coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente per conto di amministrazioni operanti nello stesso ambito territoriale, ai sensi dell'art. 90 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;
- di coloro che sono inibiti, per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

La violazione delle disposizioni del presente articolo comporta l'esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente e dei componenti dell'intero gruppo.

Analogamente, verranno esclusi i concorrenti i cui consulenti e collaboratori risultino essere nelle condizioni di cui ai precedenti punti.

Art. 7 - Documentazione fornita ai concorrenti

La documentazione è fornita esclusivamente in formato cartaceo ed è disponibile soltanto presso l'Ufficio del Vice-Commissario delegato per la tutela dei Beni Culturali, Scuola Guardia di Finanza - Coppito, L'Aquila, Palazzina C1, Il Piano - Tel. +390862 - 312479 - Fax +390862 351006. O, in alternativa scaricabile nei siti indicati sul G.U.R.I.

Ai concorrenti vengono forniti i seguenti elaborati:

- relazione storica;
- minuta di rilievo prima del sisma;
- documentazione fotografica.

Ai Concorrenti è data la possibilità di visita in cantiere previo preavviso telefonico al n.+393479347165

Art. 8 - Lingua

Gli elaborati dovranno essere redatti esclusivamente in lingua italiana. Gli elaborati presentati in altra lingua devono essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana; in tal caso farà fede soltanto la versione in lingua italiana. La mancanza della traduzione comporta l'esclusione dal concorso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

Art. 9 - Quesiti di chiarimento

I quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo segreteria.marchetti@commissarioperlaricostruzione.it, non oltre il 25° (venticinquesimo) giorno dalla pubblicazione del bando. Le offerte progettuali dovranno pervenire non oltre il 90° (novantesimo) giorno dalla pubblicazione.

L'amministrazione pubblicherà tempestivamente le risposte ai quesiti nel sito del Commissario delegato per la ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it, nell'area appositamente dedicata al presente concorso di idee non oltre 40° (quarantesimo) giorno dalla scadenza del bando.

Non saranno fornite risposte a quesiti e chiarimenti posti telefonicamente o per iscritto. Le risposte costituiranno parte integrante del bando di concorso.

Art. 10 - Documentazione di partecipazione

Ai fini della partecipazione al presente concorso, i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione la documentazione prevista nel presente punto in un unico plico anonimo opportunamente sigillato su tutti i lembi di chiusura sul quale non dovrà essere apposta, a pena di esclusione, alcuna intestazione, firma, motto o altro elemento di riconoscimento.

L'involucro del plico dovrà riportare unicamente l'indirizzo dell'Ente Banditore e gli estremi della gara:

“Concorso per la redazione di un progetto d'idee per la ricostruzione e il restauro della Chiesa dei San Gregorio Magno - NON APRIRE”

Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'ente banditore del presente concorso.

All'interno del plico dovranno esserci, a pena d'esclusione, due involucri separati contenenti:

Involucro “A” - documentazione amministrativa: involucro anonimo sigillato, non trasparente, con all'esterno riportata solo la dicitura:

INVOLUCRO “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

contenente a pena di esclusione la seguente documentazione con i relativi allegati:

- domanda di partecipazione (come da allegato fac-simile modulo 1);
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (come da allegato fac-simile modulo 2);



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (come da allegato fac-simile modulo 3);
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, esclusivamente dagli eventuali collaboratori e consulenti, attestante l'assenza delle cause di incompatibilità del presente bando di gara (come da allegato fac-simile modulo 4);
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, della data d'iscrizione all'albo professionale del giovane professionista facente parte del raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 51, comma 5 del D.P.R. 207/2010;
- curriculum vitae di cui all'art. 5;
- per il raggruppamento temporaneo già costituito, il mandato collettivo o l'atto costitutivo (risultante da scrittura privata autenticata) e la relativa procura speciale con rappresentanza a uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo.

Le dichiarazioni e gli impegni di cui sopra dovranno essere sottoscritti dai soggetti di seguito indicati, allegando, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

- singolo professionista: dallo stesso professionista;
- associazione professionale: da tutti i professionisti associati;
- società di professionisti o società di ingegneri o consorzi stabili: dal legale rappresentante della società/consorzio o dal soggetto con rappresentanza legale o da amministratore delegato o da procuratore o dal direttore tecnico (occorrerà allegare la relativa procura);
- raggruppamento temporaneo costituito: dal soggetto mandatario capogruppo;
- raggruppamento temporaneo non ancora costituito: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Involucro "B" - Elaborati: involucro anonimo sigillato, con all'esterno riportata la sola dicitura:

INVOLUCRO "B" - ELABORATI

contenente il progetto d'idee costituito dai seguenti elaborati richiesti a pena d'esclusione:

- 1- relazione generale illustrativa del progetto proposto in formato UNI A4 di max 10 cartelle;
- 2- numero 3 (tre) tavole formato A1;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione

Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

- 3- valutazione tecnico-economica del progetto d'idee proposto;
- 4- plastico planivolumetrico dell'idea proposta o simulazione in 3D dell'idea progettuale;
- 5- copia delle tavole in formato A3 rilegato con la relazione di cui al punto 1 e con la valutazione di cui al punto 3;
- 6- versione digitale di tutti gli elaborati su adeguato supporto informatico: le tavole in formato digitale jpg a 300 dpi, i testi in formato pdf.

PRECISAZIONI IN ORDINE ALLA COMPILAZIONE DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

Si precisa che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 73 comma 4 e 74 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., l'utilizzo della modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante non è obbligatoria a pena d'esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli stessi.

Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni. Le autodichiarazioni non sottoscritte, omesse e/o incomplete nelle parti indicate nei relativi modelli costituiscono causa di esclusione ai fini della partecipazione alla gara.

La non indicazione dei soggetti che rivestono le qualifiche di legali rappresentanti, amministratori, soci, ecc., costituisce omessa dichiarazione.

E' escluso dalla gara il raggruppamento temporaneo o G.E.I.E. nei quali anche un solo soggetto che lo costituiscono o lo costituiranno sia incorso nelle violazioni di cui sopra.

Art. 11 - Modalità consegna elaborati

I concorrenti dovranno presentare il plico contenente la documentazione prevista entro e non oltre le ore 12.00 del 90° giorno dalla pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. a pena di esclusione al seguente indirizzo:

**Ufficio del Vice-Commissario delegato per la tutela dei Beni Culturali,
Scuola Guardia di Finanza - Coppito, L'Aquila, Palazzina C1, Il Piano.**

La consegna deve avvenire esclusivamente per corriere privato o tramite il servizio postale di Stato.

L'invio del plico contenente i documenti di gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente Banditore ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione

Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione.

La data di scadenza per la presentazione degli elaborati è termine perentorio.

3. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 12 - Lavori della Commissione

La Commissione, convocata con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso, inizierà i lavori successivamente alla consegna degli elaborati ed esaminerà le proposte progettuali.

Le sue riunioni sono valide con la presenza di tutti i membri effettivi. Quando uno dei membri effettivi è assente, per qualsiasi motivo, viene sostituito da un membro supplente.

I lavori della Commissione si svolgeranno in sedute riservate; di essi sarà tenuto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura della buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti e alla verifica dei documenti e delle incompatibilità.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro 60 (sessanta) giorni dalla data di consegna degli elaborati progettuali.

Al termine dei lavori, la Commissione renderà pubblico il giudizio formulato e il nome del vincitore. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, a esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Art. 13 - Criteri di valutazione e pesi

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente Disciplinare e nel rispetto della metodologia dei lavori, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- Qualità e coerenza nel restauro e della nuova soluzione architettonica, funzionale e ambientale in relazione al processo storico di stratificazione dei luoghi: **20 punti**;
- Capacità di accrescere il valore simbolico dei luoghi, evidenziando la relazione con il contesto storico di cui sono parte integrante e la percezione dell'impianto antico con le nuove integrazioni progettuali: **16 punti**;
- Esaustività della documentazione presentata e della rappresentazione grafica: **14 punti**;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione

Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

- Qualità architettonica delle soluzioni inerenti l'assetto della realizzazione: **16 punti**;
- Qualità e coerenza delle soluzioni architettoniche e tecnologiche adottate in relazione all'uso liturgico e adeguamento allo scopo degli spazi e alla loro funzionalità nell'ambito dell'intero complesso monumentale: **18 punti**;
- Valutazione della fattibilità dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo all'economicità delle soluzioni proposte nel senso del migliore rapporto costi-benefici sul piano estetico, funzionale, di qualità, durabilità, manutenibilità delle strutture e dei materiali, sia per quanto attiene le soluzioni tecnologiche: **16 punti**.

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato. Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali.

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 (settanta) punti.

L'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

Art. 14 - Commissione giudicatrice

Al fine di individuare e selezionare le idee progettuali, è istituita apposita Commissione giudicatrice composta da 5 (cinque) membri di cui uno con funzioni di presidente, oltre a un membro supplente.

I membri saranno individuati nell'ambito dell'Amministrazione Banditrice come segue:

- un professore ordinario di restauro, in qualità di Presidente;
- un dirigente dipendente dell'Amministrazione MiBAC;
- un tecnico dell'Ufficio del Vice Commissario;
- un liturgista designato dalla Curia dell'Aquila;
- un architetto designato dalla Curia dell'Aquila.

I nominativi della Commissione saranno resi pubblici successivamente alla scadenza del termine di consegna degli elaborati ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. sul sito internet del Commissario delegato per la ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it e sul sito M.i.B.A.C. www.beniculturali.it

I componenti della Commissione devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

Il RUP del concorso può partecipare ai lavori della giuria senza diritto di voto. Il Segretario Verbalizzante, senza diritto di voto, sarà individuato tra i dipendenti dell'Amministrazione Banditrice.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

Art. 15 - Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di un premio di € 10.000,00 (Euro diecimila/00) al primo classificato e un rimborso di € 3.000,00 (Euro tremila/00) al secondo classificato.

Il primo premio corrisposto è da considerarsi come anticipo sugli onorari, qualora al vincitore fosse affidato l'incarico per i livelli successivi di progettazione. Non è previsto, quindi, il caso di ex equo per il primo classificato.

Qualora la commissione stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del premio, pari alla metà del suo ammontare, a un progetto comunque meritevole di riconoscimento.

I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore e pubblicati sul sito internet dell' Ufficio del Commissario delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it e sul sito M.I.B.A.C. www.beniculturali.it

La Commissione si riserva la facoltà di segnalare ulteriore progetti, qualora risultino particolarmente meritevoli e degni di riconoscimento.

L'importo del premio si intende al lordo di IVA, ritenute fiscali e altri oneri di legge.

Art. 16 - Esecuzione dell'opera

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di affidare l'incarico al vincitore del concorso per realizzare i livelli di progettazione successivi.

La Stazione Appaltante, sulla base di quanto disposto dall'art. 108 commi 5-6 del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici", affiderà la realizzazione dei successivi livelli di progettazione.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di affidare soltanto la progettazione definitiva nel caso in cui intenda ricorrere ad appalto integrato. In tal caso non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per incarico parziale.

Art. 17 - Proprietà degli elaborati

Il diritto di proprietà intellettuale della proposte presentate è dei concorrenti. La proprietà degli elaborati rimane dell'Amministrazione.

L'Amministrazione con il pagamento del premio acquisterà la proprietà della prima idea classificata, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione

Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

La proprietà intellettuale ed i relativi diritti d'autore delle proposte non vincitrici, restano di proprietà degli autori.

Le spese di spedizione nonché l'eventuale assicurazione degli elaborati è a carico dei partecipanti.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

Art. 19 - Mostra e pubblicazioni delle proposte

L'Amministrazione si riserva la possibilità e il diritto di organizzare una mostra pubblica con l'esposizione dei materiali presentati al concorso.

L'Amministrazione ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e presentare i progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di inserire i materiali del concorso in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo del complesso progetto di restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore.

Art. 20 - Accettazione delle clausole del bando

E' fatto obbligo ai concorrenti, a pena d'esclusione dal concorso di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso noto l'esito del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato per la Ricostruzione
Ufficio del Vicecommissario delegato per la tutela dei Beni Culturali

Art. 21 - Controversie

Per eventuali controversie il Foro competente è quello dell'Aquila - T.A.R. Abruzzo.

Art. 22 - Pubblicazione bando

Il bando e la modulistica completa di gara saranno pubblicati sui siti internet del Commissario delegato per la Ricostruzione, del Ministero delle Infrastrutture, del Dipartimento della Protezione Civile, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per estratto sulla G.U.R.I.

L'Aquila,

Il Vice Commissario delegato
per la tutela dei Beni Culturali

Ing. Luciano Marchetti